

Agli Studenti e alle Famiglie

Nella giornata di lunedì, al termine di un'assemblea degli studenti, era stata sospesa l'occupazione della succursale di via della Colonna iniziata da sabato.

Nella stessa riunione gli studenti, anche per la mediazione del Dirigente e di alcuni docenti, avevano dichiarato di voler proseguire l'agitazione in forme diverse ed avevano dato vita ad un Comitato che si è riunito nel pomeriggio di lunedì, elaborando alcune proposte di iniziative di studio, di approfondimento e di confronto.

Tali proposte avrebbero dovuto essere sottoposte al vaglio delle assemblee di classe convocate per venerdì 16 ottobre e, successivamente, al Comitato degli studenti, costituito dai rappresentanti nei Consigli di classe da eleggere in quella stessa giornata.

Ieri, martedì 13 ottobre, l'attività degli studenti era rientrata pienamente nell'ambito della legalità e della partecipazione democratica alla vita della scuola. Le lezioni che peraltro si erano svolte regolarmente anche nei giorni precedenti con coloro che si erano presentati in classe, erano riprese in modo sereno.

Questa mattina alcuni studenti hanno diffuso davanti agli ingressi della scuola un volantino, a firma di un sedicente "Collettivo Castelnuovo", ed hanno invitato gli studenti a raggiungere via La Marmora per svolgervi un'assemblea straordinaria ed occupare la sede centrale.

Alle ore 10.30, dopo ripetuti tentativi, un gruppo di manifestanti è penetrato nell'edificio scolastico forzando l'entrata ed ha occupato il pianoterra e la palestra, scardinando la porta di quest'ultima.

Un'esigua minoranza ha così interrotto un processo di confronto democratico tra gli studenti ed un percorso di dialogo con le altre componenti della scuola.

Fino ad oggi abbiamo cercato di garantire il libero accesso alla scuola degli studenti interessati a partecipare all'attività didattica, anche intervenendo negli spazi esterni limitrofi agli ingressi, dove e quando è stato possibile. Ancora nella giornata di oggi le lezioni si sono svolte regolarmente in quelle classi in cui si sono presentati gli studenti.

Anche se al momento non siamo in grado di prevedere l'evoluzione dell'agitazione, il Dirigente e tutto il personale farà tutto il possibile, anche nei prossimi giorni, per garantire la disponibilità dei locali, il libero accesso alle classi e il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Si invitano gli studenti e le loro famiglie a considerare che questa occupazione della scuola oltre a rompere il quadro della legalità, si configura come una lesione dei diritti di una larga maggioranza che ha manifestato nelle parole e nei comportamenti un diverso orientamento.

Auspichiamo che il senso di responsabilità e l'attaccamento al nostro Liceo - che per il personale della scuola costituiscono riferimenti irrinunciabili - suggeriscano a tutti, studenti e genitori, comportamenti coerenti che si esplicano non solo nell'astenersi dal proseguire la protesta in queste forme, ma anche, per coloro che non condividono, di partecipare regolarmente all'attività didattica e alla vita della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Di Lorenzo

Firenze, 14 ottobre 2009